



Camera Penale di Modena

Carl'Alberto Perroux

Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

*“ Si dice che non si conosce
veramente una nazione finché
non si sia stati nelle sue carceri.
Una nazione dovrebbe essere
giudicata da come tratta non
i cittadini più prestigiosi ma
i cittadini più umili. ”*

Nelson Mandela

Sovraffollamento carcerario

Il sovraffollamento carcerario costituisce una delle principali violazioni dei diritti umani perpetuate sul territorio italiano e accertata dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo che ha condannato numerose volte l'Italia per **VIOLAZIONE DELL'ART. 3 DELLA CONVENZIONE (DIVIETO DI SOTTOPORRE CHIUNQUE A TORTURE O PENE O TRATTAMENTI INUMANI O DEGRADANTI)**. La Corte di Strasburgo ha riconosciuto il problema del sovraffollamento carcerario come strutturale e sistemico ed ha imposto al nostro paese di porvi rimedio entro una data ben precisa: il 27 maggio 2014.

IL TASSO DI SOVRAFFOLLAMENTO CARCERARIO È PARI AL 128.8%.

Nelle nostre carceri sono disponibili **47.771 POSTI** contro **61.449 DETENUTI** presenti al 31 Gennaio 2014. In Emilia Romagna il rapporto medio è di **154 DETENUTI PER 100 POSTI**.

Celle di 9 mq - pensate per ospitare un solo detenuto - arrivano spesso ad ospitarne anche tre. In alcuni casi, celle di **18 MQ** sono arrivate ad ospitare **FINO A DIECI DETENUTI** che sono costretti a trascorrere gran parte delle giornate distesi nel letto per mancanza di spazio.

Molte celle sono **BUIE E UMIDE**, arredate con letti a castello, a volte con materassi appoggiati per terra.

In molte celle **MANCANO ACQUA CALDA E LUCE**.

Spesso i servizi igienici sono posti all'interno della stessa cella, separati dalla zona letti solo da una tendina, il che comporta una **PERDURANTE ASSENZA DI PRIVACY**.

Numero e percentuale suicidi nella popolazione carceraria

SOLO NELL'ANNO 2012 VI SONO STATI 56 SUICIDI.

Il tasso di propensione al suicidio dei detenuti è di circa 15 volte superiore rispetto al dato riferito alle persone libere.

Composizione della popolazione carceraria

QUASI 4 DETENUTI SU 10 SI TROVANO IN CARCERE IN ATTESA DI UN GIUDIZIO DEFINITIVO.

Al 31/12/2013 il 62,7% di loro (38.538 persone) stava scontando una condanna definitiva, il restante 37,3% (22.911 persone) era invece sottoposto a misure di custodia cautelare in carcere. Al 30 giugno 2013 erano presenti in carcere 51 detenute madri con i loro 52 bambini di età inferiore ai 3 anni e 23 detenute in stato di gravidanza.

Lavoro e istruzione della popolazione carceraria

Al 30 giugno 2012 erano iscritti ad un corso scolastico (alfabetizzazione, scuola primaria, scuola secondaria di 1° e 2° grado) il 23,9% dei detenuti (15.900 persone). Al 31 dicembre 2012 appena il 3% dei detenuti (1.972 persone) aveva terminato con successo un corso di formazione professionale. Al 31 dicembre 2012, solo il 21% dei detenuti (13.808 persone) lavorava (11.557 alle dipendenze dell'amministrazione penitenziaria, 2.251 in proprio o alle dipendenze di terzi).

Detenzione e recidiva

Al 31 Gennaio 2014 le misure alternative alla detenzione erano concesse, mediamente, nel 36,1% dei casi, un dato molto diverso da quello di paesi come Francia ed Inghilterra, dove il 75% delle condanne viene scontata all'esterno del carcere. Nel 2007 il **TASSO DI RECIDIVA** di chi aveva scontato la propria **PENA IN PRIGIONE** era del **68,5%**. Quello di chi aveva scontato la propria pena al di fuori del carcere, in applicazione di una **MISURA ALTERNATIVA ALLA DETENZIONE**, era di **APPENA IL 19%**.

Bilancio amministrazione penitenziaria

Dal 2007 al 2011 i fondi a disposizione dell'amministrazione penitenziaria sono **SCESI DEL 43%** in soli 4 anni passando da 198,44 Euro a 112,81 Euro al giorno a detenuto.